

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1956, n.977 recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di enti locali*”

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 recante “*Provvedimenti in tema di Autonomie Locali*” e sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** la legge regionale 15 settembre 1997, n.35 e sue successive modifiche ed integrazioni, recante “*Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale*” ed in particolare gli articoli 10 e 11;

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 recante “*Norme sull'ordinamento degli enti locali*” e sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art.12, comma 3;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’articolo n. 68;

**VISTA** la nota prot. 10798 del 12.09.2024, acquisita in pari data al n. 14464 del protocollo generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, con la quale il Segretario comunale di Raddusa (CT) ha comunicato che il Consiglio comunale, nella seduta del 09.09.2024, con deliberazione n. 31, ha approvato la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, col voto favorevole di n. 9 consiglieri su 12 assegnati all’Ente, tutti presenti;

**ACCERTATO** che risultano rispettate le procedure ed i quorum previsti dall’art. 10 della legge regionale 15.09.1997, n. 35 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**PRESO ATTO** che ai sensi del combinato disposto dell’articolo 10, commi 1 e 2, e dell’articolo 11, comma 4 della predetta legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e sue successive modifiche ed integrazioni, si rende necessario dichiarare la cessazione del Sindaco e della Giunta e disporre lo scioglimento del Consiglio comunale del comune di Raddusa (CT), procedendo, contestualmente, alla nomina di un Commissario straordinario, cui attribuire i poteri dei predetti organi comunali fino all’insediamento degli organi ordinari, eletti nella prima tornata elettorale utile;

**RILEVATO** che il predetto commissario deve risultare in possesso dei requisiti prescritti dall’art. 55 dell’Ordinamento amministrativo degli Enti locali, approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e sue successive modifiche ed integrazioni, e non deve trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, fermo restando il divieto di cumulare più di 2 incarichi conferiti dall’Amministrazione regionale o su designazione della stessa, previsto dall’art. 49, comma 26, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, il divieto di ricoprire altri incarichi di commissario straordinario previsto dall’art. 13, comma terzo, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, nonché il divieto di ricoprire altri incarichi conferiti dall’Amministrazione regionale, previsto dall’art. 55, comma 5 bis della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

**VISTA** la nota prot.n. 14047 /GAB del 25.09.2024 di verifica dei requisiti e delle condizioni predette;

**VISTO** il D.P. n. 610/Gab. del 12.11.2018, con il quale vengono fissate le indennità di funzione mensili spettanti ai Commissari Straordinari e Regionali degli Enti Locali, in rapporto alla popolazione;

**PRESO ATTO** che i dati relativi alla popolazione legale sono quelli rilevati nell'ultimo censimento al 31 dicembre 2021 (D.P.R. 20.01.2023 in G.U.R.I. – supplemento ordinario – n. 53 del 3 marzo 2023- Serie generale);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per le motivazioni sopra esposte.

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per le motivazioni specificate in premessa è dichiarata la cessazione del Sindaco e della Giunta e contestualmente disposto lo scioglimento del Consiglio comunale del Comune di Raddusa (CT).

### **Art.2**

Il Sig./dott. SALVATORE MARCO PUGLISI con la qualifica di Segretario Generale, è nominato Commissario Straordinario per la gestione del Comune di Raddusa (CT) in sostituzione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale, fino all'insediamento degli organi ordinari, eletti nella prima tornata elettorale utile.

### **Art.3**

Al Commissario Straordinario è dovuto, ove spettante, il compenso mensile previsto dal D.P. n. 610/Gab. del 12.11.2018, in rapporto alla popolazione legale, rilevata nell'ultimo censimento del 31 dicembre 2021 (D.P.R. 20.01.2023 in G.U.R.I. – supplemento ordinario – n. 53 del 3 marzo 2023- Serie generale).

### **Art.4**

Il presente sarà pubblicato sul Sito della Presidenza della Regione ai sensi dell'art. 68 legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 5**

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni.

Palermo, 27 settembre 2024

L'ASSESSORE  
*Andrea Messina*

**ANDREA  
BARBARO  
MESSINA**  
Firmato  
digitalmente da  
ANDREA BARBARO  
MESSINA  
Data: 2024.09.25  
14:17:20 +02'00'

IL PRESIDENTE  
*Renato Schifani*

**RENATO  
SCHIFANI**  
Firmato  
digitalmente da  
RENATO SCHIFANI  
Data: 2024.09.27  
09:36:38 +02'00'